

Piano di formazione del personale docente neo assunto a.s.2018-2019

Laboratorio Inclusione sociale e aspetti interculturali

Docente : Alessandra Papa

Docente/i neo immesso/i in ruolo: Tiziana Romiti, Angela Zani, Nicola Bottari

Laboratorio n.1

Piano Didattico Personalizzato

Alunno non italofono o con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell' italiano standard

Dati socio/ anagrafici (dal colloquio con il tutor volontario assegnato dal tribunale)

Anno scolastico: 2018/2019

Cognome e nome studente: Sadio Niang

Scuola di iscrizione : Liceo artistico

Classe: seconda

Luogo e data di nascita:

Nazionalità: Senegal

Arrivo in Italia: gennaio 2018

Lingua madre: Lingua Francese, dialetto Wolof

Lingua usata all' interno del nucleo familiare: Wolof

Altro (affido temporaneo , adozione , comunità, MSNA): casa di accoglienza

Percorso scolastico

Regolare:

Non regolare (ripetenza , trasferimento, ecc)

Percorso scolastico nel paese di provenienza: frequentato scuola comunitaria

1. Crediti formativi in ingresso	Livello competenze e prerequisiti		
	Basso	Medio	Alto
Area linguistico letteraria	x		
Conoscenza lingua madre (Wolof)			x
Conoscenza lingua italiana	x		
Conoscenza altre lingue (Francese)		x	

2. Competenze relazionali			
	Limitate	Sufficienti	Buone
Competenze relazionali		x	

3. Competenze linguistiche			
Comprensione orale	Livello iniziale	Livello sufficiente	Livello buono
Linguaggio quotidiano	x		
Istruzioni di lavoro	x		
Termini specifici	x		
Capacità comunicativa orale			
Linguaggio quotidiano	x		
Utilizzo termini specifici	x		
Comprensione testo scritto			
Uso del lessico	x		
Competenze grammaticali / sintattiche	x		

Didattica personalizzata

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate propone un intervento individualizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere di raggiungere i seguenti obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, nelle singole discipline del corso dell' anno scolastico 2018/2019.

4. Obiettivi trasversali del C.d.C.
Promuovere le relazioni tra pari Valorizzare le rispettive identità culturali Fornire gli strumenti linguistici di base necessari per l'autonomia personale e sociale

5. Competenze da raggiungere
Comprendere e saper utilizzare il linguaggio orale nelle strutture fondamentali Saper utilizzare elementari strategie di base per lo studio Comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Essere in grado di interagire in modo semplice Saper presentare se stesso ed è in grado di porre domande su dati personali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare.

5.1. Obiettivi disciplinari di italiano

Comprendere un discorso articolato se riferito ad argomenti noti
 Comprendere almeno in parte le spiegazioni in classe
 Comunicare in modo comprensibile su argomenti familiari
 Riferire di avvenimenti ed esperienze in modo almeno elementare
 Produrre brevi frasi e messaggi

5.2. Obiettivi disciplinari di Storia

Saper collocare un avvenimento nel tempo
 Saper riconoscere le relazioni tra gli eventi
 Comprendere termini essenziali del linguaggio specifico della materia

5.3. Obiettivi disciplinari di scienze

Riconoscere i modelli fondamentali dell'atomo
 Riconoscere i diversi tipi di cellule e identificare le sottostrutture

5.4. Obiettivi disciplinari Educazione Fisica

Riconoscere e rispettare le regole dei giochi di squadra
 Riconoscere i fondamentali e il linguaggio di base dei giochi di squadra

5.5. Obiettivi disciplinari Storia dell'arte

Riconoscere a grandi linee i principali stili architettonici del Medioevo
 Leggere le principali caratteristiche di un'opera
 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

6. Contenuti disciplinari	7. Metodologie
	7.1 Schemi e tabelle
	7.2 Semplificazioni del testo
	7.3 Questionari
	7.4 Lavori di gruppo
	7.5 Mappe concettuali
	7.6 Attività laboratoriali
	7.7 Nuove metodologie peer to peer, tutoring

8. Discipline	Contenuti	Metodologie
Italiano		7.2, 7.4, 7.5, 7.7
Storia		7.2, 7.4, 7.5, 7.7
Scienze		7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 7.7
Storia dell'arte		7.4, 7.5, 7.6, 7.7
Ed. Fisica		7.4, 7.6, 7.7

9. Risorse	SI	NO
9.1 Corso di alfabetizzazione in orario curricolare		x
9.2 Corso di alfabetizzazione in orario extracurricolare	x	
9.3 Testi per italiano A2		
9.4 Tutoring	x	
9.5 Recupero metodologico in orario curricolare		x
9.6 Recupero metodologico in orario extracurricolare	x	
9.7 Corso di recupero per le discipline in cui emergono specifiche difficoltà	x	
9.8 Docenti di potenziamento	x	
9.9 Traduttori on line	x	
9.10 Testi bilingui	x	
9.11 LIM	x	
9.12 Laboratorio teatrale		x
9.13 Laboratorio informatico	x	
9.14		

Azioni che facilitano l'inclusione nel sistema scolastico

10. Azioni che facilitano l'inclusione nel sistema scolastico	
Laboratori pomeridiani di italiano L2	x
Laboratori pratico -manuali	x
Tutoraggio	x
Attività sportiva	x

Valutazione

11. Criteri - Modalità di valutazione	
Osservazione dei progressi in itinere	x
Interrogazioni programmate	
Utilizzo prove strutturate (scelta multipla , vero/falso)	x
Uso di mediatori didattici durante la prove	x
Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte	x
Compensazione di prove orali di compiti scritti	
L'alunno per il 1° anno sarà esonerato dallo studio di una lingua straniera (solo per gli alunni neo arrivati)	x
Valutazione finale concentrata sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari di italiano e delle competenze trasversali	x

Sottoscrivono il Patto Formativo :

Il Consiglio di Classe

Docenti Italiano	
Docente storia	
Docente matematica	
Docenti Strumento	
Docente Ed. Fisica	
Docente	

Genitori

Alunno

Luogo ,.... data

Firma Dirigente scolastico

Scuola polo di formazione Ambito 20 Quarrata

A. Papa

RELAZIONE

La classe è composta da 18 studenti di cui 15 femmine e 3 maschi. Sono presenti due studenti ripetenti, due alunni DSA e due alunni stranieri (provenienti rispettivamente da Senegal e Cina). Dal punto di vista disciplinare la classe risulta avere un comportamento generalmente adeguato al contesto scolastico. Dal punto di vista didattico si rilevano difficoltà diffuse soprattutto per le discipline di Matematica e Inglese.

Strategie e motivazione delle scelte didattiche e pedagogiche

Come suggerito dalle linee guida per gli studenti stranieri si è scelto di inserire lo studente in base alla sua età anagrafica in modo da favorire i rapporti amicali con i pari e da promuovere il suo inserimento in un contesto sociale più complesso.

L'attenzione della scuola sarà focalizzato sul tentativo di far accettare lo studente dai nuovi compagni più che sulle attività di studio; in modo da evitare i più frequenti casi di abbandono scolastico e di isolamento sociale che spesso si verificano in questi casi.

Il CdC sarà pronto e attento a cogliere segni di disagio, malessere o sofferenza e ad intervenire prontamente, anche coordinando e promuovendo una rete di risorse che ponga al centro il benessere dell'alunno, mantenendo e sostenendo relazioni con il tutore volontario ed eventualmente i servizi sociali.

Il CdC farà riferimento al referente dell'inclusione al PAI.

Scuola polo di formazione Ambito 4 Firenze

A. Papa